

## Il triangolo

È la porzione di piano delimitata da tre segmenti non allineati che si toccano a vicenda negli estremi. Per inciso: i tre segmenti sono i *lati* del triangolo e gli estremi di ciascun lato coincidono con gli estremi degli altri due lati.

Le tre coppie di estremi coincidenti, ovvero i tre punti d'incontro, sono detti *vertici* del triangolo (foto 18).

Un triangolo che ha ogni lato diverso dagli altri due è detto *triangolo scaleno*.

ESERCIZIO: costruire un triangolo scaleno con lati di misura assegnata. Operazioni:

- 1- si preparano tre listelli secondo le misure assegnate (lati del triangolo);
- 2- si appoggiano i lati su un cartoncino steso sul tavolo e si fanno combaciare gli estremi dei listelli, ottenendo così i vertici.
- 3- Si fissano tre spilli sui tre vertici.
- 4- Si fa scorrere la taglierina lungo un righello poggiato da spillo a spillo, tagliando il cartoncino. La parte interna tagliata è il triangolo richiesto (foto 19).

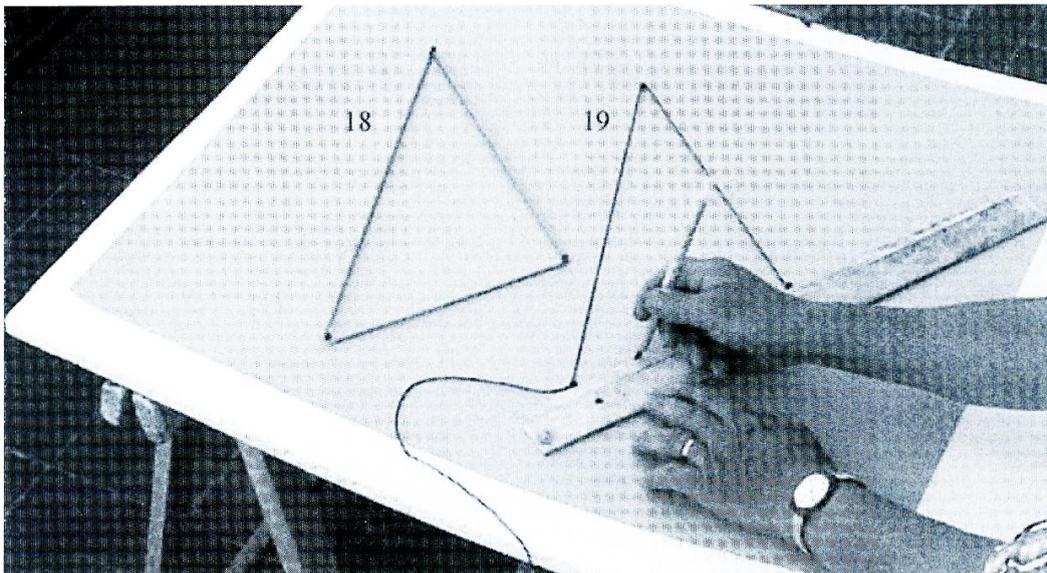


Foto 18-19

DEFINIZIONI: un triangolo scaleno può avere tutti gli angoli interni acuti. In questo caso è detto *acutangolo* (foto 20/a). Oppure può avere due angoli interni acuti e l'altro ottuso, per cui è detto *ottusangolo* (foto 20/b). Un triangolo che ha due lati uguali è detto *isoscele* (foto 20/c). Un triangolo che ha tre lati uguali è detto *equilatero* (foto 20/d).